



Al parroco di Viggiano
don Paolo D'Ambrosio

Carissimo don Paolo

a scriverLe è un gruppo di **mamme e donne** di Viggiano riunite da circa due anni in una libera associazione “l'Onda Rosa” e seriamente preoccupate per il nostro futuro e soprattutto per quello dei nostri figli.

Molte di noi vivono a ridosso del Centro Olio dove da anni la quotidianità è resa difficile dal cattivo odore, forte rumore soprattutto di notte, e qualche volta da boati come terremoti e altissime sfiammate della torcia che spaventano i nostri figli e nipoti.

Abbiamo sentito la necessità di rivolgerci al Santo Padre Benedetto XVI che dedicò la giornata mondiale della pace del 1 gennaio del 2010 alla riconciliazione dell'uomo con il creato con un bellissimo messaggio dal titolo “*Se vuoi coltivare la pace, custodisci il creato*”: un appello alla tutela del creato affidatoci da Dio Padre, quali amministratori che devono essere responsabili del dono ricevuto.

Le alleghiamo la nostra lettera e quella di una giovane della Valle scritte al Santo Padre e al Vescovo, un disperato appello per la salvaguardia della nostra terra, dell'ambiente, della salute.

Anche Lei, nostro Pastore che ben conosce la situazione attuale e futura di Viggiano in riferimento alle estrazioni petrolifere, ha ricordato, in occasione dell'ultima “festa delle vigne”, il valore della terra e dei suoi frutti.

Ed è per questo che, confidando nel conforto dell'ascolto, chiediamo il Suo aiuto e la Sua vicinanza in difesa del futuro e della salute dei nostri figli.

AssicurandoLe la nostra preghiera, Le inviamo cari saluti.

Viggiano, 19 Novembre 2012

